



# COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 88 Del Registro - Anno 2011

OGGETTO	COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (U.P.D.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 55 BIS - COMMA 4 DEL D.LGS N. 165/2001.
---------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaundici, addì dicionette del mese di Ottobre, alle ore 18,15, presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
LANZA ROSALIA	Sindaco	X	
CALDERARO SALVATORE	Vice Sindaco	X	
IMMORLICA GIUSEPPINA	Assessore	X	
NICI CARMELO	Assessore	X	
PERCACCIOLO NICOLO'	Assessore		X
		PRESENTI N° <u>04</u>	ASSENTI N° <u>01</u>

Assume la presidenza il Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, *Dr.ssa Daniela M. Amato*;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

## RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

### PREMESSO:

**CHE** l'art. 55-bis, comma 4, del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009, stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione).

**DATO ATTO** che l'art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001, ha individuato nuove forme e nuovi termini del procedimento disciplinare, modificando le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale previsti nei contratti collettivi vigenti, introducendo fra l'altro le seguenti novità:

- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale.
- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- le nuove disposizioni attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai Responsabili di Area, purché aventi qualifica dirigenziale;

**DATO ATTO** che in questo Comune non sono presenti responsabili con qualifica dirigenziale per cui le sanzioni sono ripartite tra il responsabile cui il dipendente fa riferimento e le altre di maggiore gravità e, pertanto, risultano applicabili le disposizioni di cui al terzo comma del citato art. 55- bis;

**RILEVATO** che ai sensi del comma 1 del predetto art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001 qualora i responsabili di area non rivestano qualifica dirigenziale o in ogni caso per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari per le infrazioni di maggiore gravità, è necessario individuare un Ufficio competente per i procedimenti disciplinari che risponda alle modifiche normative intervenute;

**RAVVISATA** la necessità di individuare il predetto Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

**DATO ATTO** che l'unica figura esistente nella struttura che si intende equiparata al dirigente è quella del Segretario Comunale;

**CONSIDERATO** altresì che la rilevanza della materia e soprattutto la necessaria conoscenza tecnico giuridica nonché la garanzia di terzietà nella gestione di eventuali procedimenti disciplinari conduce all'attribuzione delle predette funzioni all'ufficio del Segretario Comunale quale componente unico del predetto Ufficio dei procedimenti disciplinari;

**RILEVATA** pertanto, la obbligatorietà di individuare, come prescritto dal citato art. 55-bis, comma 4, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari al fine di garantire il corretto svolgimento del rapporto di lavoro con la prevista ed obbligatoria, ove previsto, azione disciplinare;

**RITENUTO** necessario, istituire l'ufficio competente per i provvedimenti disciplinari individuando nel Segretario comunale, quale organo monocratico, il soggetto competente ad irrogare le sanzioni disciplinari di gravità superiore al rimprovero verbale.

**DI INDIVIDUARE**, nei titolari di Posizione Organizzativa dell'Ente, ciascuno per il settore di propria competenza, i soggetti cui compete irrogare le sanzioni disciplinari del rimprovero verbale ai dipendenti assegnati alla struttura di appartenenza;

**ACCERTATO** che nella fattispecie non occorre acquisire il parere di regolarità contabile poiché nessuna spesa deriva al bilancio dal presente atto.

**VISTI:**

- l'art. 55 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 23 e ss del CCNL 06.0.1995 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il parere sottoriportato, reso sulla proposta della presente deliberazione in ordine alla "regolarità tecnica", ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 e ss.mm.ii.

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000**

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere F & FAVOREVOLE

Mirto, 17/10/2011

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
D.ssa Daniela M. Amato

**SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

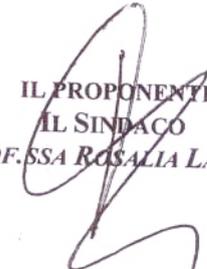
(Proposta n. 81 del 17-10-11)

1. La premessa costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. **DI ISTITUIRE** l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), ai sensi del 4 comma dell'art. 55 – bis del D.Lgs. n° 165/2001, individuandolo nel Segretario Comunale quale organo monocratico;
3. **DI DARE ATTO** che è competenza dei Responsabili di Area la vigilanza sulla disciplina del personale assegnato, il controllo sull'assolvimento dei doveri da parte del personale dipendente e l'accertamento delle violazioni a tali doveri costituenti infrazioni disciplinari;
4. **DI DARE ALTRESI' ATTO** di quanto di seguito riportato:
  - che la determinazione di dare avvio al procedimento disciplinare è di competenza del Segretario Comunale o di ciascun Responsabile di Area per il personale assegnato, ciascun Responsabile di Area, in relazione alla propria competenza, dovrà segnalare, per iscritto, i fatti da contestare al dipendente per l'istruzione del procedimento, qualora le sanzioni non siano di loro competenza;
  - che spetta a ciascun Responsabile di Area l'irrogazione del rimprovero verbale per il personale a lui assegnato;
  - che spetta al Segretario Comunale l'irrogazione e l'applicazione delle altre sanzioni disciplinari;

5. **DI DARE ATTO** che l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari provvede entro 20 giorni, ad avviare il procedimento disciplinare per le infrazioni di maggiore gravità, su segnalazione delle Posizioni Organizzative Responsabili di Aree cui è assegnato il lavoratore ed ad effettuare tutti gli adempimenti previsti sino all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento (sanzione) entro 60 giorni dalla ricezione delle segnalazioni, fatti salvi i termini più lunghi previsti nei casi di cui all'art. 55- bis;

6. **DI COMUNICARE** il presente atto, ai Responsabili di Posizione Organizzativa i quali dovranno portarlo a conoscenza del personale assegnato.

  
IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
DR.SSA DANIELA MARIA AMATO

  
IL PROPONENTE  
IL SINDACO  
PROF.SSA ROSALIA LANZA

### LA GIUNTA COMUNALE

- **VISTA** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
- **VISTA** l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria nonché i pareri espressi dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;
- **RITENUTA** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 04, contrari 11, astenuti 11 in forma palese

### DELIBERA

**-DI APPROVARE** integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte

letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to Prof.ssa Rosalia Lanza

L'Assessore Anziano  
F.to Dr. S. Calderaro

Il Segretario Comunale  
F.to Dr.ssa Daniela M. Amato

<p>Affissa all'Albo Pretorio il <u>9 OTT. 2011</u>, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Reg. Pubbl. A.O.L. n. <u>524</u> Reg. Pubbl. A.C. n. <u>337</u></p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione F.to Sig.ra Castrovinci Francesca</p>	<p>Defissa dall'Albo Pretorio il _____ . Avverso la presente deliberazione non è stata prodotta alcuna opposizione.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione F.to Sig.ra Castrovinci Francesca</p> <p>_____</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
ATTESTA**

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line nonché, all'Albo Pretorio Cartaceo del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 9 OTT. 2011 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_:
- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Mirto, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dr.ssa Daniela M. Amato

\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

Trasmessa all'Ufficio \_\_\_\_\_ per l'adozione degli atti di competenza il \_\_\_\_\_.

Trasmessa ai capogruppo consiliari con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ex art. 4, L.R. 23/97.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria  
f.to Sig.ra Rosaria Lo Presti

\_\_\_\_\_